

SCUOLA NAZIONALE IN TEATRO SOCIALE E DI COMUNITÀ

II LIVELLO

DRAMMATURGIA E REGIA NEL TEATRO SOCIALE E DI COMUNITÀ

Torino

aprile 2019-giugno 2020

OPEN DAY 9-10 febbraio 2019

in collaborazione con

**CIT dell'Università Cattolica di Milano, ateatro,
Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro Popolare Europeo**

Presentazione

Forse il motore profondo di questi 30 anni di lavoro teatrale tra drammaturgia e regia, è stata un'inesauribile curiosità che nasce ogni volta che ho incontrato una persona, ascoltato la sua storia, visto uno spazio, osservato i segni del suo tempo, dialogato con un attore e le sue creazioni sceniche fuori dall'ordinario. La curiosità stimola l'immaginazione, nutre la meraviglia, spinge nelle profondità del senso del vivere. Poi viene altro, viene la necessità di una qualità della forma, che raccolga tutto questo vitale disordine in un ordine, in quello specifico ordine che è necessario a quello specifico atto teatrale. Su un palco, in una piazza, in uno slum, dentro un ospedale. Senza quest'ordine, effimero e dinamico, la potenza dell'atto teatrale è poca cosa, e il teatro è testimonianza senza trasformazione. E mentre cambio fino all'ultimo un gesto, una parola raccogliendo le proposte del gruppo e dei collaboratori, so che per fortuna l'arte teatrale costruisce sempre una forma imperfetta. Come ogni atto vitale, chiama in causa qualcuno che lo prosegua e lo completi. Tu, spettatore.

Alessandra Rossi Ghiglione

La drammaturgia e la regia sono due competenze chiave per realizzare attività teatrali con gruppi di cittadini. Il professionista che conduce un gruppo in un processo creativo si trova sempre confrontato con l'esigenza di dare una forma alla rappresentazione che nasce da quel processo. Qualunque sia lo stile, il linguaggio, le persone coinvolte, il percorso sviluppato, è sempre necessario a un certo punto costruire un testo/uno scenario/un copione di parole-azioni-simboli (una drammaturgia) da allestire in un luogo con le risorse di quel gruppo e di quel progetto e che comunichi con un pubblico esterno al gruppo stesso (regia).

Fare questo con qualità teatrale e sociale insieme, consapevoli dei vincoli e delle risorse proprie del lavoro teatrale con le persone, richiede una formazione professionale specifica.

In questa prospettiva la figura del Dramaturg rappresenta il ruolo e le competenze che meglio descrivono un lavoro di drammaturgia e regia nell'ambito del Teatro Sociale e di Comunità.

Il percorso nasce come la prima proposta italiana di formazione alla drammaturgia e alla regia nel Teatro Sociale e di Comunità. **Essa è una proposta di formazione specialistica per tutti coloro che già sanno condurre un gruppo teatrale ed eventualmente hanno già realizzato degli allestimenti, ma non hanno sviluppato in modo organico competenze specifiche di scrittura drammaturgica, scrittura scenica e allestimento.**

L'OPEN DAY

DRAMMATURGIA E REGIA NEL TEATRO SOCIALE E DI COMUNITÀ: TRA QUALITÀ ARTISTICA E QUALITÀ SOCIALE

Il seminario introduce ai temi della drammaturgia e regia nel Teatro Sociale e di Comunità ed è aperto a tutti gli interessati alla Scuola e a coloro che vogliono una prima formazione sul tema. La partecipazione alla due giorni è considerata positivamente nella selezione dei partecipanti alla Scuola di drammaturgia e regia che partirà il 6 aprile 2018.

SABATO 9 FEBBRAIO 2019

14.30-18.30- Elementi di teoria

Sede, Torino presso Greenbox via Sant'Anselmo 25.

1. Perché è venuto il momento di occuparsi della drammaturgia e della regia nel TSC?

Alessandro Pontremoli (Università di Torino/progetto Prin), Alessandra Rossi Ghiglione (SCT Centre)

2. La regia e la drammaturgia, un po' di storia utile al TSC.

Fabrizio Fiaschini (Università di Pavia/progetto Prin)

3. Cosa chiedo perché lo spettacolo continui ad essere un'esperienza socioaffettiva bella per i partecipanti.

Giulia Innocenti Malini (Università Cattolica di Milano/progetto Prin)

4. Spettacoli di teatro con i gruppi e le comunità: successi, sfide, limiti.

Oliviero Ponte di Pino (ateatro)

5. I progetti di Fondazione Piemonte dal Vivo

Matteo Negrin (Fondazione Piemonte dal Vivo)

Interventi e domande dal pubblico.

SABATO 9 FEBBRAIO 2019

20.30 – 22.30 Visione di video di spettacoli alla presenza dei registi Beppe Rosso e Grazia Isoardi

Sede, Torino presso Cifa Onlus, via Ugo Foscolo 3.

Visione del video dello spettacolo/evento "Il Gioco di Romeo e Giulietta a Porta Palazzo" (2000) alla presenza del regista Beppe Rosso e di 3 spezzoni di spettacoli di Grazia Isoardi (teatro e carcere) alla presenza della regista.

DOMENICA 10 FEBBRAIO

10-13, 14.30-16.45 Elementi di pratica

Sede, Torino presso Greenbox via Sant'Anselmo 25.

Il workshop introduce in modo attivo a quelli che sono i temi di lavoro del percorso formativo sulla drammaturgia e la regia; vengo proposti esercizi, attività teatrali e una riflessione organica anche a partire dalle domande dei partecipanti.

ISCRIZIONI

Registrarsi al link e seguire le istruzioni per il pagamento:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfUR5R4qR9XIHpn9IqUjpa5P2JRGtunU2shcBMhTuDoJ0PPgQ/viewform>

Quota di iscrizione: 70 euro. Numero massimo iscritti 40.

LA SCUOLA

La formazione è articolata in tre parti: formazione alla drammaturgia; formazione alla regia; supervisione dei progetti individuali di drammaturgia e regia.

Il percorso formativo propone quattro tipi di attività:

- **attività di bottega** (esercitazioni, lavoro individuale e di gruppo) docente Alessandra Rossi Ghiglione
- **attività di approfondimento teorico** (lezione con visione video): docenti Oliviero Ponte di Pino, Giulia Innocenti Malini, Fabrizio Fiaschini
- **visione ragionata di uno spettacolo** (dal vivo o video)
- **masterclass** di 2 ore con artisti ospiti in dialogo con Oliverio Ponte di Pino e Alessandra Rossi Ghiglione

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo in classe, esercitazioni individuali a casa. Viene inoltre richiesta a ciascun studente **la realizzazione di un laboratorio di teatro sociale con la produzione di uno spettacolo** (drammaturgia e regia); tale percorso sarà supervisionato.

Ai partecipanti verranno fornite indicazioni per la visione di spettacoli di TSC, di spettacoli teatrali e per la partecipazione a conferenze, seminari di rilevanza sul tema.

Parte prima. LA DRAMMATURGIA.

Tre workshop tra aprile e giugno 2019 con un focus sulla scrittura e sullo spazio.

Sede, Torino presso Greenbox via Sant'Anselmo 25.

6-7 aprile (10-17.30 / 9.30-17.00)

18-19 maggio (10-17.30 / 9.30-19.00)

29-30 giugno (10-17.30 / 9.30-19.00)

I primi due workshop (aprile e maggio) esplorano **il lavoro drammaturgico di scrittura per parole e azioni** con un focus sulla grammatica, la ricerca drammaturgica e la stesura di un testo. Forniscono competenze sulle categorie drammaturgiche (personaggio, azione, etc.) e sulle costruzioni drammaturgiche di base (dialogo, monologo, racconto), su modalità di analisi dei testi e/o di altra fonte scritta e orale, sul processo di osservazione, analisi ed elaborazione di un materiale scenico nato da improvvisazioni individuali e di gruppo. La formazione comprende lettura e analisi di testi teatrali, copioni e visione video. **Masterclass con un ospite** (maggio)

Il terzo workshop (giugno) esplora **il lavoro drammaturgico con lo spazio, la luce, la musica, gli oggetti** in dialogo tra loro, come personaggi- nell'accezione di Appiah e Craig- contribuiscono a far vivere le azioni e a dare dinamica alla narrazione teatrale. Il gruppo imparerà a riconoscere la valenza semiotica di tali elementi e a considerarne il potenziale estetico e l'utilizzo funzionale nel lavoro con attori non professionisti. **Masterclass con un ospite.**

Durante il terzo workshop verranno fornite **indicazioni per analizzare uno spettacolo nell'ottica del TSC**. Con il contributo di sguardi esperti di TSC e di critica teatrale, verrà ideata con il gruppo una scheda di analisi degli spettacoli teatrali. Gli allievi avranno il compito di vedere un minimo di sei spettacoli nella pausa estiva per allenare la visione consapevole attraverso una scheda di supporto utile ad osservare gli elementi drammaturgico-registici appresi. Ai partecipanti verranno fornite indicazioni sulle proposte teatrali estive nazionali e internazionali interessanti sul tema di lavoro.

Parte seconda. LA REGIA

Due workshop tra settembre 2019 e novembre 2019

Sede, Torino, da definire.

28, 29 settembre (10-17.30 / 9.30-19.00)

28 ottobre – 3 novembre (orari da definire)

Nel **workshop di settembre** viene fatta una **verifica di percorso**, analisi condivisa delle schede spettacoli e restituzione delle esercitazioni drammaturgiche individuali. **Masterclass con un ospite** su uno dei temi formativi rilevanti per il gruppo (es. il ruolo del testo nello spettacolo, il montaggio non narrativo, lo stile antinaturalistico, etc.) e **visione spettacolo**.

Il **workshop intensivo tra ottobre e novembre** si sviluppa un'attività di ricerca creativa in micro gruppi, i partecipanti, a turno, proporranno improvvisazioni, azioni, testi che verranno osservati e rimodellati per allenare lo sguardo drammaturgico e cimentarsi con prove di montaggio e ipotesi di regia. Verrà insegnata la creazione di un copione tecnico organizzativo e di un copione propriamente registico. Al termine della settimana di lavoro intensivo si richiederà al gruppo di scrivere un'ipotesi di copione, sulla base di un progetto artistico personale, da sviluppare con un gruppo di lavoro già attivo.

Parte terza. SUPERVISIONE DI PROGETTO DI REGIA INDIVIDUALE

Due workshop e un percorso di supervisione individuale

Sede, Torino, da definire.

22 e 23 febbraio 2020 (10-17.30 / 9.30-19.00)

27 e 28 giugno 2020 (10-17.30 / 9.30-19.00)

Febbraio-giugno 2020 supervisione individuale

Nel **workshop di febbraio** i partecipanti presenteranno e discuteranno individualmente con l'équipe dei formatori un **progetto drammaturgico- registico**, che verrà poi supervisionato nel corso della sua realizzazione, dall'équipe dei formatori. Nel corso della seconda giornata verrà **approfondito anche un tema specifico di lavoro individuato precedentemente** con il gruppo dei partecipanti come rilevante ai fini della specializzazione formativa (es. la regia negli spazi aperti, la regia con materiali video, la drammaturgia tra danza e parola, etc.). Masterclass con ospite.

Tra febbraio e giugno avverrà la **supervisione e i progetti individuali verranno seguiti** attraverso consulenze individuali, visione di spettacoli, colloqui diretti o a distanza e, dove possibile, partecipazione a prove di allestimento.

Durante il **workshop di giugno** i partecipanti presenteranno e discuteranno con l'équipe di formatori e con il resto del gruppo frammenti video delle **performance realizzate con i propri gruppi. La verifica e valutazione** finale delle proposte artistiche prenderà in considerazione gli elementi di conduzione ed empowerment dei partecipanti, lo sviluppo di competenze personali degli stessi, la qualità e l'originalità della drammaturgia-regia.

MONTE ORE

ATTIVITÀ FORMATIVA	ORE
Attività didattica in aula	140 + supervisione individuale
Visione spettacoli teatrali	15
Esercitazioni individuali (scrittura, analisi video, studio testi)	70
Conduzione di un gruppo di lavoro, ideazione e realizzazione drammaturgico registica di uno spettacolo	60 (minimo)
TOTALE	285 + supervisione individuale

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Greenbox, via Sant'Anselmo 25 – Torino (Open Day, e poi da aprile 2019 a giugno 2019)

In via di definizione – Torino (da settembre 2019 a giugno 2020)

NUMERO ISCRITTI

Numero massimo 18 partecipanti

Numero minimo 15 partecipanti

SCADENZA INVIO CANDIDATURE

Early birds: 20 gennaio 2019

Scadenza definitiva: 1 marzo 2019

COMUNICAZIONE ESITO SELEZIONE

Modalità: tramite mail al candidato/a

Tempistiche

Early birds: entro il 31 gennaio 2019

Comunicazione per chi invia la candidatura tra il 21 gennaio e il 1 marzo 2019: entro il 10 marzo 2019

FINALIZZAZIONE ISCRIZIONE CON PAGAMENTO 1° RATA

Early birds selezionati: 8 febbraio 2019

Altri candidati selezionati: 16 marzo 2019

MODALITÀ DI ISCRIZIONE e INFORMAZIONI

inviare MODULO DI ISCRIZIONE compilato, CV e LETTERA MOTIVAZIONALE (max 3000 caratteri compresa spaziatura) a: sctcentre@socialcommunitytheatre.com

COSTI

La quota di partecipazione è:

- per gli **iscritti entro 20 gennaio** di: **euro 1.550** (suddiviso in rate) + assicurazione. Gli **early birds** potranno partecipare gratuitamente al seminario introduttivo di febbraio.
- per gli **iscritti entro il 1 marzo** di: **euro 1.740** (suddiviso in rate) + assicurazione.

L'organizzazione si riserva la facoltà di revocare l'iniziativa qualora non si raggiunga il numero minimo di 15 partecipanti. La quota di iscrizione (1° rata) non è rimborsabile tranne nel caso di non attivazione del corso.

ATTESTATO

Al termine del corso sarà rilasciato un Attestato di frequenza controfirmato dai partner: Social Community Theatre Centre, Università Cattolica di Milano, ateatro, Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro Popolare Europeo.

DOCENTI

Fabrizio Fiaschini è Professore Associato in Discipline dello spettacolo presso l'Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Studi Umanistici, e ha insegnato presso l'Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Cattolica di Milano. È responsabile di Unità del progetto triennale *PRIN-2015 Per-formare il sociale: cura e inclusione sociale attraverso il teatro*. Dal 2011 partecipa come docente formatore di teatro sociale e drammaterapia alla Scuola di formazione in psicoterapia IRIS di Milano.

Giulia Innocenti Malini è esperta di Teatro Sociale, si occupa di ricerca, formazione, intervento teatrale e drammaturgia per lo sviluppo comunitario in diversi contesti sociali. È coordinatrice del corso di alta formazione per operatori di teatro sociale e docente del "Laboratorio di Teatro e performance presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Lavora come operatore di Teatro Sociale presso l'Unità Operativa di Psichiatria dell'Ospedale di Magenta (MI) e presso la Casa di reclusione di Verziano (BS).

Oliviero Ponte di Pino ha lavorato per oltre trent'anni nell'editoria ed è stato direttore editoriale di Garzanti dal 2001 al 2012. Insegna Letteratura e filosofia del teatro all'Accademia di Brera, cura il programma di BookCity Milano e nel 2001 ha fondato il sito ateatro.it. Ha scritto su giornali e riviste, realizzato trasmissioni radiofoniche e televisive per la RAI. Ha ideato festival (Sussurri o grida a Milano, Forme del pensiero che ride a Genova), curato mostre, progettato iniziative culturali e spettacolari (Maratona di Milano, Subway Letteratura).

Alessandro Pontremoli insegna Storia della Danza e Teatro educativo e sociale presso l'Università di Torino. È referente scientifico di SCT Centre per il Dipartimento di Studi Umanistici; presidente della Commissione Consultiva Danza del MiBac e membro del comitato scientifico delle riviste «Il Castello di Elsinore», «Danza & Ricerca» e «Mimesis Journal». Dirige le collane editoriali «Tracce di Tersicore» (Torino, UTET) e «Studi di Danza» (Milano, ABEditore). Fra le sue pubblicazioni più recenti: *Elementi di teatro educativo, sociale e di comunità* (Torino, UTET Università, 2015); *La danza 2.0. Paesaggi coreografici del nuovo millennio* (Roma-Bari, Laterza, 2018).

Alessandra Rossi Ghiglione è esperta di Teatro Sociale e di Comunità, studiosa e formatrice. Ha curato la drammaturgia e la regia di numerosi eventi e spettacoli di Teatro Sociale e di Comunità in Italia e all'estero. Ha lavorato con Marco Paolini e Marco Baliani, e collaborato con numerose compagnie italiane - tra cui Pippo Delbono e Teatro dell'Elfo. Ha insegnato all'Università Cattolica di Milano e Brescia e all'Università di Torino. È la direttrice del Social Community Theatre Centre|Unito di Torino.